

MAPPATURA DEI PROCESSI A RISCHIO			RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO	
AREE DI RISCHIO	n. scheda	TIPOLOGIA DI PROCESSO	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO (rischio inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile)	livello di rischio	Assegnazione livello di rischio	MISURA DI PREVENZIONE	STRUTTURA COMPETENTE/ SERVIZIO
AREA C provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetti economici diretti e immediati	1	Erogazione servizi di assistenza specialistica scolastica minori con disabilità	1)Inosservanza delle regole procedurali. 2)Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti.	5,25	MEDIO	1. Controlli incrociati sulle varie fasi procedurali	Politiche Sociali

MAPPATURA DEI PROCESSI A RISCHIO			RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO	
AREE DI RISCHIO	n. scheda	TIPOLOGIA DI PROCESSO	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO (rischio inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile)	livello di rischio	Assegnazione livello di rischio	MISURA DI PREVENZIONE	STRUTTURA COMPETENTE/SERVIZIO
AREA C provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetti economici diretti e immediati	2	Erogazione servizio inserimento in struttura per minori	<ol style="list-style-type: none"> 1. Inosservanza delle regole procedurali. 2. Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti. 	4,67	BASSO	1. Controlli incrociati sulle varie fasi procedurali	Politiche Sociali

MAPPATURA DEI PROCESSI A RISCHIO		RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO		STRUTTURA COMPETEN TE/ SERVIZIO
AREE DI RISCHIO	n. scheda	TIPOLOGIA DI PROCESSO	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO (rischio inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile	livello di rischio	Assegnazion e livello di rischio	MISURA DI PREVENZIONE	
AREA C provvedimenti ampliati della sfera giuridica del destinatario privi di effetti economici diretti e immediati	3	Concessione suolo pubblico per lo svolgimento di attività occasionali senza scopo di lucro	<ol style="list-style-type: none"> 1. Discrezionalità degli addetti in relazione all'ordine di evasione delle istanze al fine di favorire/danneggiare soggetti particolari 2. Interpretazione distorta dei requisiti previsti nell'ottica di favorire/danneggiare soggetti particolari. Applicazione disomogenea della normativa/Disomogeneità delle valutazioni/Disparità di trattamento 3. Mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento proteso a danneggiare soggetti particolari, ovvero celere conclusione del medesimo, per favorire soggetti particolari a discapito di altri richiedenti con pari requisiti. Comportamenti volti a ritardare l'adozione del provvedimento finale. Mancata attivazione degli strumenti di soccorso amministrativo per danneggiare il richiedente, anche a vantaggio di altri 	4,67	BASSO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Registrazione informatica dell'istanza e trattazione delle pratiche secondo l'ordine cronologico di acquisizione al protocollo, salvo comprovate urgenti esigenze di priorità. Verifica, in fase di assegnazione della pratica, di potenziali situazione di conflitto di interessi in capo dall'istruttore. Formazione specifica del personale. 2. Definizione analitica dei requisiti occorrenti e pubblicazione degli stessi sul sito internet istituzionale. Adozione di procedure standardizzate attraverso la puntuale mappatura di tutte le fasi del procedimento e revisione della modulistica. Controllo a campione periodico dei provvedimenti rilasciati. 3. Gestione condivisa delle diverse fasi dell'iter procedimentale e della relativa tempistica. Attuazione di controlli finalizzati ad assicurare la regolarità sul rispetto dei tempi. Monitoraggio degli scostamenti e analisi delle relative motivazioni. Immediata comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza allo scopo di attivare il contraddittorio con il richiedente. Ampliamento dei casi di ricorso al soccorso istruttorio. 	SUAP; SERVIZIO MOBILITA'; POLIZIA MUNICIPALE; VERDE PUBBLICO

MAPPATURA DEI PROCESSI A RISCHIO			RISCHI O		TRATTAMENTO DEL RISCHIO		
AREE DI RISCHIO	n. scheda	TIPOLOGIA DI PROCESSO	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO (rischio inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile)	livello di rischio	Assegnazione livello di rischio	MISURA DI PREVENZIONE	STRUTTURA COMPETENTE/ SERVIZIO
AREA C provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetti economici diretti e immediati	4	Autorizzazione, con valenza di concessione del suolo pubblico, di eventi/manifestazioni presso i parchi cittadini	<ol style="list-style-type: none"> 1. Discrezionalità degli addetti in relazione all'ordine di evasione delle istanze al fine di favorire/danneggiare soggetti particolari 2. Disomogeneità delle valutazioni/Disparità di trattamento 	4,66	BASSO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Registrazione dell'istanza e trattazione delle pratiche secondo l'ordine cronologico di acquisizione al protocollo. 2. Verifica, in fase di assegnazione della pratica, di potenziali situazione di conflitto di interessi in capo dall'istruttore. 3. Formazione specifica del personale. 4. Adozione di procedure standardizzate attraverso la puntuale mappatura di tutte le fasi del procedimento e revisione della modulistica. 5. Controllo a campione periodico dei provvedimenti rilasciati 	Verde pubblico

MAPPATURA DEI PROCESSI A RISCHIO			RISCHIO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO	
AREE DI RISCHIO	n. scheda	TIPOLOGIA DI PROCESSO	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO (rischio inerente all'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile)	livello di rischio	Assegnazione livello di rischio	MISURA DI PREVENZIONE	STRUTTURA COMPETENTE/ SERVIZIO
AREA C provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetti economici diretti e immediati	5	Affidamento in concessione senza fini di lucro di spazi di verde pubblico	<ol style="list-style-type: none"> 1. Discrezionalità degli addetti in relazione all'ordine di evasione delle istanze al fine di favorire/danneggiare soggetti particolari. 2. Disomogeneità delle valutazioni/Disparità di trattamento 	4,66	BASSO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Registrazione dell'istanza e trattazione delle pratiche secondo l'ordine cronologico di acquisizione al protocollo. 2. Verifica, in fase di assegnazione della pratica, di potenziali situazione di conflitto di interessi in capo dall'istruttore. 3. Formazione specifica del personale. 4. Adozione di procedure standardizzate attraverso la puntuale mappatura di tutte le fasi del procedimento e revisione della modulistica. 5. Controllo a campione periodico dei provvedimenti rilasciati. 	Verde pubblico